

CULTURA. Lo scrittore, ex dirigente amministrativo Asl originario di Alberobello, vive a Nole da vent'anni ed è alla sua seconda opera di narrativa Marco Vito Scisci presenta il romanzo "Voglia di vivere" e racconta il suo processo creativo

NOLE — Si intitola "Voglia di vivere" il nuovo romanzo di Marco Vito Scisci. Ex dirigente amministrativo Asl, originario di Alberobello, il 76enne Scisci vive da oltre vent'anni a Nole.

Il libro, edito da Europa Edizioni, percorre alcuni anni della vita del personaggio immerso nelle sue introspezioni e sempre in cerca di risposte dagli avvenimenti che si susseguono e coinvolgono. Il filo conduttore è la voglia di capire del personaggio non disgiunto dal tempo che ha la sua importanza. L'attività lavorativa ha affinato le sue innate capacità di cogliere con immediatezza gli altrui problemi, non disgiunta da una spiccata curiosità per ogni manifestazione della vita e della natura umana. «Mi sono ispirato in

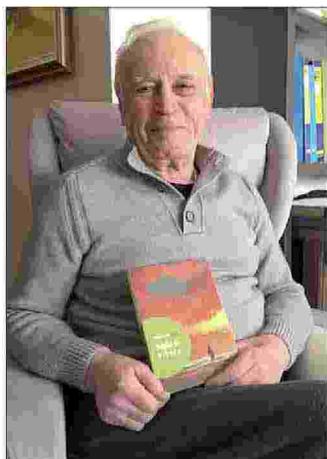
parte a una persona reale che ho conosciuto molto bene – racconta l'autore – poi ho sviluppato il tutto in modo autonomo. Le situazioni in cui il personaggio si trova impelagato sono finalizzate a mettere in luce alcune verità che poi sono di tutti». Esiste un collegamento tra l'autore e il personaggio del romanzo. «Ci accomuna l'amore per la musica jazz, l'eccessiva curiosità, il voler capire a tutti i costi», sorride Scisci, che ama scrivere al mattino, in perfetta solitudine. «Come mi vengono le idee? Il processo è automatico – racconta – ed avviene in qualunque momento della giornata, anche di notte. Uso accompagnarmi da un quaderno su cui annoto le idee, che poi sviluppo con tutta calma».

Amante della lettura e della scrittura,

Marco Vito Scisci ha pubblicato il suo primo libro qualche anno fa, in collaborazione con la figlia. «Ai tempi della scuola, il più delle volte la professoressa di Lettere giudicava i lavori come fuori tema – ricorda l'autore – perché mi lasciavo influenzare dalla fervida fantasia. Amo scrivere, anche se a volte presenta delle difficoltà: in questi casi strappo tutto e riscrivo interi capitoli. Scrivo prima a mano, perché mentre scrivo seguo meglio l'evolversi della storia, ma poi riporto il tutto sul computer. Quando sono all'opera mi sento come se fossi fuori dalla realtà che mi circonda, è piacevole perché è come se vivessi una esistenza parallela».

Il libro costa 15,90 euro e si trova in tutte le librerie del territorio.

— ANDREA TROVATO



Lo scrittore Marco Vito Scisci

